

Programmazione per competenze e curriculum mapping

Nella scuola italiana ed europea è in corso una vera e propria rivoluzione didattica.

Il passaggio epocale è quello da una didattica per programmi ad una didattica per competenze. Il Parlamento e il Consiglio Europeo nel 2006 hanno approvato una Raccomandazione che indica 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

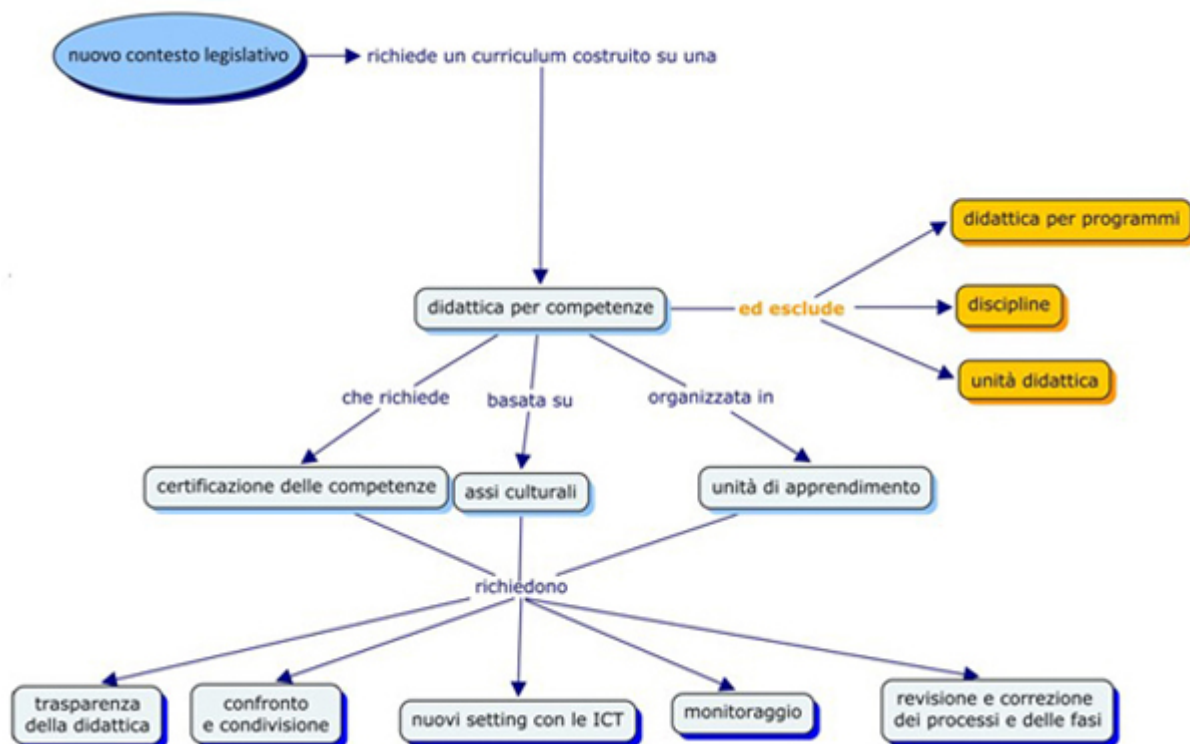
L'Italia ha recepito questa raccomandazione in un documento tecnico allegato al Regolamento sull'obbligo scolastico del 2007 che definisce le "competenze di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria".

In questa prospettiva rientra il processo, ancora in corso, per un riordinamento di tutti i cicli scolastici non più in termini di "materie" o "discipline", ma di "assi culturali" sui quali misurare "conoscenze, abilità e atteggiamenti" al fine di certificare le competenze raggiunte dagli studenti in uscita da ogni ciclo scolastico. Le competenze certificate inoltre devono essere espresse secondo alcuni "livelli di qualificazione" comuni, stabiliti dall'European Qualification Framework (EQF), in modo tale da essere traducibili in ogni Paese della UE e spendibili sul mercato del lavoro dell'intera area UE.

Questo comporta una progressiva armonizzazione dei criteri di elaborazione e valutazione del curriculum scolastico in tutta Europa, in un contesto didattico rinnovato, che si articola in setting funzionali strutturati avvalendosi delle ICT e di strategie didattiche adeguate alla programmazione secondo le "unità di apprendimento", in una prospettiva pluridisciplinare e con un nuovo modo di lavorare in consiglio di classe.

Nato come approccio negli USA (H.H. Jacobs, 1989, 1997, 2009) e qui largamente diffusosi, il curriculum mapping si sposa con la programmazione per competenze avviata nelle scuole italiane e mutuata dalle esperienze anglosassoni. Mappare il curriculum significa rendere intelligibile, condivisibile e trasparente il curriculum scolastico e le sue componenti.

Caratteristiche della didattica per competenze:



Trasparenza, confrontabile, anche digitale, monitorabile, controllabile e condivisa

Impara Digitale propone una piattaforma di “Curriculum Mapping”, o mappatura del curriculum.

Si tratta di articolare unità di apprendimento dell'intero curriculum in rete per permettere:

- al docente il monitoraggio dell'attività didattica e del curriculum, con adozione di conseguenti adattamenti e miglioramenti;
- ai docenti della stessa disciplina, di discipline diverse e tra scuole dello stesso network educativo la condivisione dei curricula;
- ai coordinatori didattici ed ai dirigenti: la supervisione dei curricula d'istituto;
- a studenti e genitori la fruizione ordinata e integrata dei contenuti didattici digitali.

Il curriculum mapping avvia un processo iterativo che porta ad accumulare sapere sulla didattica, rendendolo confrontabile e incentivando attività di revisione e integrazione nelle e tra le discipline. Il processo si svolge iterativamente lungo 3 fasi.

1. Documentare: unità di apprendimento: competenze da raggiungere (di cittadinanza e di asse culturale/i coinvolto), abilità e conoscenze a esse collegate, prestazione attesa (articolata in livelli di accettabilità) e modalità di valutazione con lo svolgimento delle attività (nel tempo).
2. Valutare: i risultati ottenuti da ogni singolo studente daranno la valutazione delle competenze raggiunte in ogni singola Unità di apprendimento e si andranno a sommare alle altre valutazioni relative alle stesse competenze ottenute in altre Unità, dando così un feedback che potrà permettere all'insegnante di porre dei correttivi (attività di recupero su competenze specifiche) durante lo svolgimento del corso.
3. Revisionare: i dati registrati permetteranno di revisionare le singole

unità e l'intero curriculum, permettendo aggiustamenti e correzioni sulla base degli input registrati.

Caratteristiche della piattaforma:

- sarà compatibile con Apple ed Android e usufruibile anche dai pc;
- avrà login personalizzati per le categorie: studente, docente singolo, docente che partecipa con la scuola, docente di altro Istituto, coordinatore, vicepresidente, dirigente, genitori e segreteria;
- darà accesso a schermate individualizzate a seconda delle categorie;
- potrà dare in automatico la certificazione delle competenze;
- avrà inserite le competenze di cittadinanza, le competenze di asse culturale e le modalità di valutazione;
- permetterà al docente l'inserimento di: competenze specifiche, prestazioni, livelli di accettabilità delle prestazioni, e tutte le voci relative allo svolgimento delle attività;
- permetterà la registrazione di tutti i dati inseriti e la loro modifica e/o integrazione;
- darà la visualizzazione dello sviluppo nel tempo delle unità di apprendimento e dei recuperi;
- collegata al registro elettronico darà la visualizzazione degli esiti di ogni Unità di apprendimento e lo sviluppo nel tempo dei livelli di prestazione di ogni singolo studente riferiti a ogni competenza;
- darà l'accesso alle risorse digitali in Eduteca.

Immagine in testata di [Pixabay](#) (licenza free to share)

Dianora Bardi e Padre Eraldo Cacchione